# STUDIO DI CASO n. 1 LE TESI DI BERNAYS E DI GOEBBELS





Edward Bernays (1891-1995)



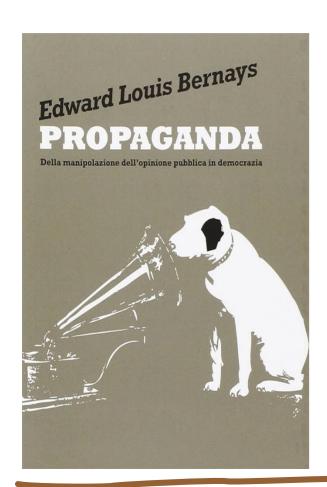
Joseph Goebbels (1897-1945)

## A cura del prof. ETTORE COLOMBO



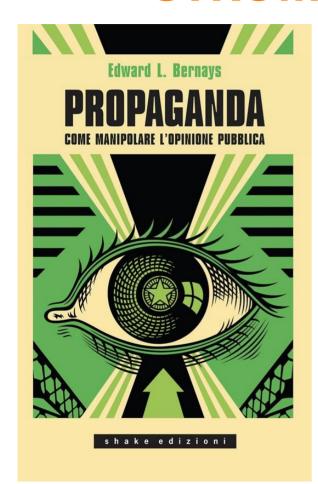
## **EDWARD LOUIS BERNAYS**





La più importante (e profetica!) riflessione sulla propaganda nella società contemporanea è un'opera di Edward Bernays del 1928, "*Propaganda*" Libro che viene tradotto e pubblicato in Italia solo nel 2008 (!!!) col titolo "Propaganda. Della manipolazione dell'opinione pubblica in democrazia"





Propaganda come indispensabile strumento per governare

Idea che la manipolazione dell'opinione pubblica sia una parte necessaria del funzionamento democratico e che i leader politici, i governi e le imprese abbiano bisogno di strumenti per guidare e modellare le convinzioni delle persone



#### **Edward Bernays**

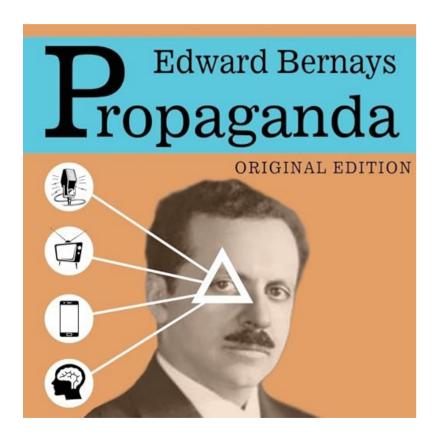
## Propaganda

L'arte di manipolare l'opinione pubblica



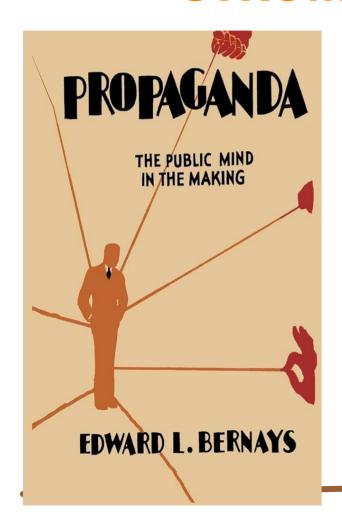
Sfiducia nella capacità di autogoverno di un popolo, anche in un contesto democratico Riferimento alle élites che guidano il paese, gli "uomini intelligenti" che indirizzano le scelte, mettendo in pratica le tecniche propagandistiche Costituzione di fatto di un "governo invisibile", responsabile della manipolazione delle masse





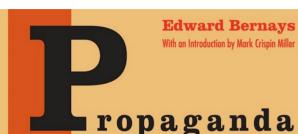
Riferimento agli studi di Gustave Le Bon sulla psicologia delle folle Per essere efficace la propaganda "prende in considerazione non solo l'individuo o l'opinione pubblica in quanto tali, ma anche e soprattutto la struttura organizzativa della società, con l'intreccio delle sue formazioni collettive e delle loro diverse, reciproche dipendenze"

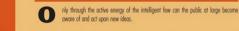


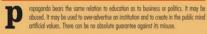


Tendenza crescente a centralizzare le operazioni di propaganda affidandole a specialisti che sempre di più occupano un ruolo e funzioni a se stanti Nascita dei cosiddetti "consiglieri in pubbliche relazioni", interpreti dei progetti e delle idee presso l'opinione pubblica, riportandone le reazioni per adottare le strategie più opportune









presidential condidate may be "draffted" in response to "overwhelming popular demand," but it is well known that his name may be decided upon by half a dozen men sitting around a table in a hatel room.

overnments, whether they are monorchical, constitutional, democratic or communist, depend upon acquiescent public opinion for the success of their efforts and, in fact, government is government only by virtue of public acquiescence.

s civilization has become more complex, and as the need for invisible government has been increasingly demonstrated, the technical means have been invented and developed by which point on may be reaimented.

owadays the successors of the rulers, those whose position or ability gives them power, can no longer do what they want without the approval of the masses, they find in propaganda a tool which is increasingly powerful in gaining that approval.

emocracy is administered by the intelligent minority who know how to regiment and guide the masses.

n entire party, a platform, an international policy is sold to the public, or is not sold, on the basis of the intangible element of personality.

Bernays's honest and practical manual provides much insight into some of the most powerful and influential institutions of contemporary industrial-state capitalist democracies."

Sostanziale uguaglianza tra i meccanismi della propaganda politica e quelli utilizzati dalle aziende La leadership politica, come quella aziendale, realizza prodotti a partire dagli studi sulle esigenze della popolazione, e utilizza tutti i media necessari per raggiungere la porzione di popolazione che interessa



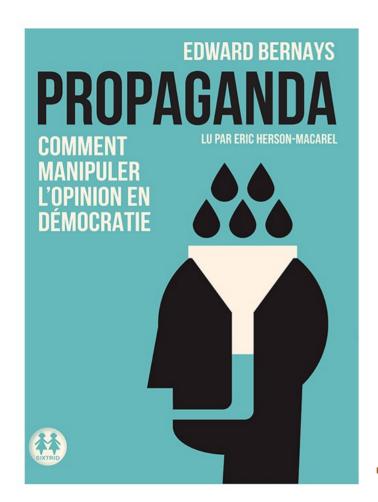






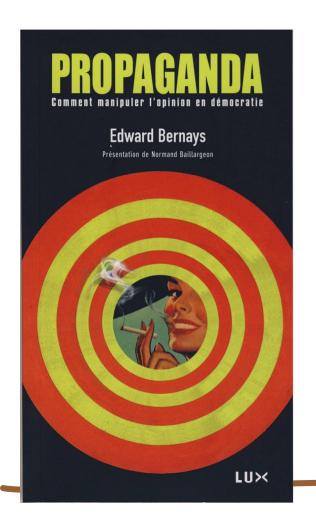
-Noam Chomsky





Comprensione di un aspetto fondamentale delle strategie di persuasione: un messaggio risulta più convincente quando il suo emittente non mostra interesse nel promuoverlo Necessità di nascondere l'emittente, creando semmai un organismo "neutrale" ad hoc per propagandare indirettamente una causa (o un prodotto) e attirare l'attenzione delle folle





Anche il consulente di pubbliche relazioni deve rimanere defilato, anzi il più possibile anonimo Gli effetti comunicativi devono apparire infatti "spontanei" e non frutto di pianificazioni attentamente studiate

## UN ESEMPIO ILLUMINANTE: "TORCHES OF FREEDOM"









New York, 31 marzo 1929

# L'ALUNNO SUPERA IL MAESTRO: JOSEPH GOEBBELS E GLI "UNDICI PRINCIPI DELLA PROPAGANDA"





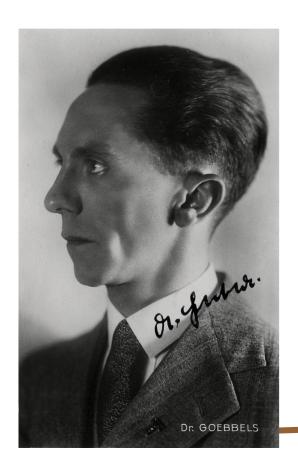
### I. Principio della semplificazione e del nemico unico

È necessario adottare una sola idea, un unico simbolo.

E, soprattutto, identificare l'avversario in un nemico, nell'unico responsabile di tutti i mali

P.es.: tendenza a considerare più semplice la dicotomia perché riduce lo sforzo cognitivo. "Noi contro loro" è uno slogan buono per tutte le stagioni....





### II. Principio del metodo del contagio

Riunire diversi avversari in una sola categoria o in un solo individuo

Funzionamento tramite il meccanismo della colpa per associazione. È necessario eliminare ogni distinzione o sfumatura per creare identità collettive negative

P.es.: "Chi critica il governo è amico dei terroristi" è un efficace punto di partenza per colpire chi dissente....





#### III. Principio della trasposizione

Caricare sull'avversario i propri errori e difetti, rispondendo all'attacco con l'attacco. Se non puoi negare le cattive notizie, inventane di nuove per distrarre

P.es.: un esponente politico sotto inchiesta che attacca la magistratura accusando i giudici di praticare una giustizia "politicizzata"....





#### IV. Principio dell'esagerazione e del travisamento

Trasformare qualunque aneddoto, per piccolo che sia, in minaccia grave

Qualunque atto dell'avversario deve essere presentato come minaccioso, si deve agire sul senso di paura suscitato Sensazionalismo per attirare l'attenzione e mobilitare dal punto di vista emotivo le persone

P.es.: un immigrato ha aggredito un passante, perciò nella città XXX è emergenza sicurezza. Ci vuole più polizia....





#### V. Principio della volgarizzazione

Tutta la propaganda deve essere popolare, adattando il suo livello al meno intelligente degli individui ai quali va diretta. [...] La capacità ricettiva delle masse è limitata e la loro comprensione media scarsa, così come la loro memoria

P.es.: il continuo flusso di informazioni, immagini, video, meme, frasi fatte, banalità, etc. veicolate dai social che diventano "virali"....





### VI. Principio di orchestrazione

La propaganda deve limitarsi a un piccolo numero di idee e ripeterle instancabilmente, presentarle sempre sotto diverse prospettive, ma convergendo sempre sullo stesso concetto. Senza dubbi o incertezze. "Una menzogna ripetuta all'infinito diventa la verità" Tecnica tipicamente pubblicitaria, ripetizione che favorisce la memorizzazione, effetto illusorio di verità





### VII. Principio del continuo rinnovamento

Occorre emettere costantemente informazioni e argomenti nuovi (anche non strettamente pertinenti) a un tale ritmo che, quando l'avversario risponda, il pubblico sia già interessato ad altre cose. Le risposte dell'avversario non devono mai avere la possibilità di fermare il livello crescente delle accuse. Si impedisce ogni riflessione critica attraverso il sovraccarico informativo





### VIII. Principio della verosimiglianza

Costruire argomenti fittizi a partire da fonti diverse e citando personaggi autorevoli, attraverso informazioni frammentarie, creando così confusione

Costruzione di una "verità" apparente, manipolando dati anche fuori contesto

P.es.: un'affermazione preceduta da una frase tipica "Secondo un recente studio della Università di xxx", senza specificare di cosa si tratti....





#### IX. Principio del silenziamento

Passare sotto silenzio le domande sulle quali non ci sono argomenti e dissimulare le notizie che favoriscono l'avversario, concentrando l'attenzione su altre questioni Nella società dell'informazione, se non si parla di un problema, esso semplicemente è invisibile, non esiste Non si tratta sempre di censura esplicita, ma di "distrazione di massa"





#### X. Principio della trasfusione

Come regola generale, la propaganda opera sempre a partire da un substrato precedente, si tratti di una mitologia nazionale o un complesso di odi e pregiudizi tradizionali

Si fa leva su archetipi e narrazioni antiche per risvegliare emozioni collettive riferite alla patria, alla razza, etc.

P.es.: chiamare alla difesa della nostra identità cristiana e occidentale contro l'invasione culturale degli immigrati....





### XI. Principio dell'unanimità

Portare la gente a credere che le opinioni espresse siano condivise da tutti, creando una falsa impressione di unanimità

Si fa leva sulla paura dell'isolamento sociale e sulla tendenza a uniformarsi alla maggioranza (e al gruppo di appartenenza)

P.es.: uso massiccio e ripetuto di sondaggi che, opportunamente manipolati, vanno a confermare che la maggioranza dei cittadini è d'accordo....

## UN ESEMPIO ILLUMINANTE: "LICHTDOM"





L'architetto del regime nazista Albert Speer realizza la "Cattedrale di luce", in occasione dei raduni del partito, utilizzando 152 proiettori antiaerei puntati in verticale verso il cielo per creare colonne di luce Effetto ammaliante e ipnotico per chi assiste

"Lichtdom", 1936, Norimberga